



*Ministero dell'Istruzione*



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MICHELANGELO BUONARROTI"**

**Liceo Scientifico Liceo Scienze Applicate Liceo Sportivo Liceo Linguistico**

Via Matteotti, 8 - 34074 Monfalcone (GO) - Codice Fiscale 81002450310

tel. 0481/410628 - fax 0481/410955 - email: gois00900r@istruzione.it; gois00900r@pec.istruzione.it

Circ. N. 373

Monfalcone, 8 aprile 2020

Ai docenti  
Al personale ATA  
Agli studenti  
Alle famiglie

**Oggetto:** Lettera del Dirigente agli studenti del Liceo Buonarroti

Cari studenti,

da domani e fino a martedì 14 aprile le attività didattiche online saranno sospese per il periodo di Pasqua. Avremo tutti modo di riposarci e allontanarci per un po' dagli strumenti digitali che in questi giorni stiamo utilizzando per fare scuola.

Alcune settimane fa, quando sono state sospese le lezioni in presenza per l'emergenza Coronavirus, tutte le scuole sono state colte di sorpresa. Bisognava organizzare in poco tempo un sistema che permettesse agli studenti di non interrompere il loro percorso di apprendimento.

Gli insegnanti del nostro Liceo si sono attivati immediatamente. Hanno imparato in pochi giorni a utilizzare le applicazioni web che servivano e coloro che in passato le avevano già sperimentate hanno dato una mano ai colleghi che per la prima volta si confrontavano con un tipo di didattica completamente online.

Il nostro obiettivo principale è stato fin da subito starvi accanto, stabilire un dialogo a distanza con voi e farvi sentire la presenza di una scuola che non vi abbandonava in un momento così critico e spiazzante per tutti.

Inizialmente abbiamo pensato che si potesse tentare di replicare il più possibile quel tipo di scuola a cui eravamo abituati prima del lockdown e riempire quel senso di vuoto improvviso riproducendo online gli stessi ritmi e le stesse abitudini consolidate in presenza.

In pochi giorni, però, ci siamo resi conto che bisognava invece immaginare e realizzare una nuova scuola, con obiettivi e modalità diversi. Una scuola a cui sarebbero mancate tante cose, la socialità prima di tutto, ma che avrebbe dato a tutti la possibilità di sperimentare cose nuove. Bisognava costruire, anche con i vostri consigli e le vostre osservazioni, una nuova quotidianità.

Abbiamo quindi stabilito e condiviso delle regole che tutelassero la salute di tutti riducendo il numero di ore da trascorrere online e abbiamo individuato dei nuovi criteri per valutare i vostri apprendimenti.

Col passare dei giorni la nostra organizzazione è migliorata, grazie anche ai risultati emersi dal questionario a cui vi abbiamo chiesto di partecipare. I vostri insegnanti stanno sperimentando delle nuove modalità di interazione con voi e stanno cercando di rendere la loro didattica sempre più efficace e vicina alle vostre esigenze.

Adesso ci sono anche delle importanti novità: il Consiglio dei Ministri ha approvato un nuovo decreto che prevede l'ammissione per tutti gli studenti all'anno successivo, con gli eventuali recuperi da programmare all'inizio del prossimo anno scolastico.

Il decreto prospetta anche due diversi scenari per l'Esame di Stato: esame completo e in presenza con una commissione composta da soli membri interni e un presidente esterno nel caso in cui sarà possibile tornare a scuola entro il 18 maggio, esame ridotto alla sola prova orale, in presenza oppure online, nel caso contrario.

Molte persone temono che avere in anticipo la certezza che sarete tutti promossi farà venire meno il vostro impegno nello studio. Io invece penso che questa sia per voi un'occasione inedita per liberarvi dall'alibi del voto e dare un valore nuovo al vostro stare a scuola, anche se a distanza. Avete la possibilità di riflettere sul senso più profondo di ciò che fate quotidianamente insieme ai vostri compagni e insieme ai vostri insegnanti.

Ciascuno di voi potrà darsi delle risposte molto personali. Ciascuno di voi avrà delle motivazioni, delle aspirazioni e dei sogni che sono diversi da quelli dei propri compagni. Io spero però che vi sia una presa di coscienza comune: non si fa scuola affinché riempiate e svuotate continuamente le vostre teste di nozioni per il tempo necessario a prendere un buon voto e poi dimenticare tutto.

Si fa la scuola (e la scuola la fate anche voi!) perché le cose che impariamo, giorno dopo giorno, sono uno strumento. Uno strumento che ci fa crescere e ci rende cittadini responsabili, colti, autonomi, in grado di affrontare le sfide della vita e realizzare i nostri desideri.

Tra di voi ci sono i futuri medici, avvocati, ingegneri, musicisti, architetti, imprenditori, insegnanti, artisti, scienziati, coloro che potranno assumersi la responsabilità di rendere migliore il nostro territorio o il nostro paese, o il mondo in cui viviamo.

Perdere l'occasione di imparare, anche in queste condizioni, vuol dire sprecare la possibilità di sviluppare quelle capacità critiche, logiche, argomentative, creative, decisionali, collaborative che personalmente, a ciascuno di voi, saranno utili nella vita.

Chiedete ai vostri insegnanti di farvi innamorare delle loro materie. Siate affamati di conoscenza, in tutti i campi possibili. Come disse qualcuno - e vi invito a scoprire chi è stato! -, un giorno unirete tutti i puntini che avrete segnato lungo il vostro cammino e solo allora vi sarà chiaro il disegno che stavate realizzando per la vostra vita. Capirete che tutto ciò che avrete imparato si sarà rivelato prezioso.

In questo strano periodo stiamo tutti imparando e nessuno può pensare che questa esperienza non porterà dei cambiamenti positivi e nuove idee anche alla scuola che faremo quando ritorneremo a riempire le nostre aule e i nostri laboratori.

Rivolgo quindi i miei migliori auguri per una Pasqua serena a tutti voi e alle vostre famiglie.

E rivolgo un abbraccio particolare ai ragazzi delle classi quinte, ai quali molto probabilmente mancheranno ancora più cose: la gita finale, la cena con i compagni, l'ultima mattina a scuola con i balli, i canti e le lacrime. Mettete tutto nel conto per affrontare con grinta e preparazione ancora maggiori l'esame di Stato, di qualunque tipo esso sarà. Facciamo tutti il tifo per voi, affinché questi ultimi mesi dello strano anno scolastico 2019/2020 siano solo l'inizio di una vita piena di successi.

Il Dirigente  
Vincenzo Caico